

**ANSA (CRO) - 29/05/2014 - 18.15.00**

**Internet: ricerca, per giovani siciliani non e' democratico**

ZCZC6140/SXR OPA83646 R CRO S45 QBKS Internet: ricerca, per giovani siciliani non e' democratico Presentata da Link Campus, delusi da politica e istituzioni (ANSA) - CATANIA, 29 MAG - Tengono piu' alla famiglia - pilastro per il 99% dei giovani siciliani - e all'amicizia che al successo, piu' al lavoro che al denaro, piu' all'intelligenza rispetto alla bellezza. E si interessano alla politica, ma ne bocciano sonoramente la classe dirigente cosi' come tutte le altre Istituzioni, tra Parlamento, partiti, Chiesa, Ue e alte cariche dello Stato che registrano una valutazione insufficiente, mentre promuovono con la sufficienza solo Scuola e forze dell'ordine. E' la fotografia dei giovani siciliani presentata a Catania con l'indagine 'Generazione Proteo. Giovani italiani: solisti fuoriclasse' dall'universita' Link Campus. Lo studio - realizzato su un campione di 2.500 studenti di 8 citta' italiane tra cui anche Catania, Marsala e Gela - sfata anche i piu' consolidati luoghi comuni sulle nuove generazioni, mostrando un'altra faccia dei giovani dai 17 ai 19 anni (ultimi 2 anni delle scuole secondarie di secondo grado), figli della crisi economica, politica e ideologica che ha segnato gli ultimi anni del Paese. Una generazione responsabile, disincantata e pragmatica, quella dei giovani siciliani, che, in linea con i dati nazionali, salva gran poco dei pilastri della nostra societa': oltre 7 giovani su 10 si dichiarano insoddisfatti del proprio Paese, tanto che il 54,3% andrebbe a vivere all'estero 'per fare un'esperienza diversa' (24,1%) ma soprattutto per 'trovare lavoro', perche' 'l'Italia non premia il talento' e 'non crede nei giovani'. Tre motivi, questi ultimi, che uniscono il 43,8% del campione siciliano, che dopo la scuola vuole iscriversi all'Universita' (88,5% contro il 70,6% del campione nazionale), dalla quale, non a caso, ci si aspetta un inserimento nel mondo del lavoro (60,7%). Alla criticita' nei confronti delle istituzioni e della politica (in una scala da 1 a 10, Parlamento e partiti politici registrano i valori medi peggiori, con 4,06 e 4,10) si contrappone un inaspettato interesse nei confronti della politica stessa, il cui modello partecipativo non e' certo su internet (per il 67% degli intervistati il web da solo non garantisce democrazia e partecipazione) ma si evidenzia con un clamoroso ritorno al voto: oltre 8 ragazzi su 10 dichiarano infatti di voler votare alle elezioni politiche. (ANSA). TR-COM 29-MAG-14 18:09 NNN